



VARIANTE PALAZZO DEL LAVORO

**VALUTAZIONE AMBIENTALE
STRATEGICA**

INTEGRAZIONE OSSERVAZIONI.

TORINO, 23 NOVEMBRE 2015

1. CARATTERIZZAZIONE DEL TERRENO:

Nelle conclusioni dell' *"Elaborato 01ter_Indagini ambientali"* è riportata la frase *"Presso l'area dell'ex Palazzo del lavoro a Torino la città di Torino ha richiesto l'esecuzione di analisi di caratterizzazione di terreni in previsione della cessione delle aree alla stessa"*.

Si chiede, di evidenziare i dati sulla presenza di inquinanti nelle 3 aree indagate nel settembre del 2011 dall'ARPA per conto del Comune (Asilo Nido e Laghetto di Italia '61) e della Soc. Pentagramma Piemonte nelle aree verdi intorno a Palazzo del Lavoro.

Si ritiene inoltre che i dati siano da riportare nel Rapporto Ambientale, in quanto definiscono le soglie di cromo, piombo, stagno, zinco, nichel e benzopirene, in funzione delle varie destinazioni (residenziale, commerciale, verde e parchi). Ciò fa sì che vengano indicate particolari cautele e prescrizioni in fase di cantiere, per la salute dei residenti e degli operai, a tutela delle emissioni ed eventuali inibizioni all'utilizzo delle aree senza interventi di bonifica ambientale.

Si richiede inoltre che la proprietà integri il Rapporto Ambientale con nuove rilevazioni in tutte le aree di intervento proposte nella Variante.

Qualora la caratterizzazione dei terreni dovesse avere un impatto nel valore degli interventi, occorrerebbe che l'Autorità competente confermasse le conclusioni dello studio del proponente.

Si richiede, inoltre, di conoscere le opinioni dell'Arpa in relazione all'impatto sulla qualità delle acque nella falda in relazione agli scavi di fondazione per la costruzione dei parcheggi interrati e del progetto di utilizzare l'energia geotermica (pompa di calore alimentata da acqua di falda superficiale) per la climatizzazione.

2. IMPATTO ACUSTICO:

Nell' "Elaborato 06 – Valutazione previsionale di impatto acustico" al capitolo 7 – *Situazione acustica preesistente*, è descritta la campagna di rilievi fonometrici per la caratterizzazione del clima acustico esistente. Le conclusioni di tale campagna rivestono un ruolo importante nel prosieguo della trattazione in quanto saranno utilizzate per confrontare la situazione "ante operam", con lo scenario "post operam" previsto dopo l'intervento in progetto.

Considerata l'importanza attribuita pertanto a questa fase, è fondamentale comprenderne l'affidabilità. A prescindere dalla verificata competenza del personale preposto, si richiedono chiarimenti sulle modalità operative e se la campagna in questione sia stata concordata con l'Autorità competente in relazione a:

- la posizione dei rilevatori;
- la tempistica e la frequenza delle rilevazioni;
- la strumentazione di misura da adottare.

Inoltre, le conclusioni del capitolo 10 evidenziano come l'impatto acustico dovuto al traffico indotto *"comporti un lieve peggioramento del clima acustico Ante Operam che va da 0,3 dBA a 1,8 dBA"*, che, sulla base di quanto osservato sopra, potrebbe pertanto essere superiore. A fronte dell'incremento dell'impatto rilevato non sono previste nel successivo capitolo 11 opere di mitigazione, rimandandole ad interventi su larga scala riferiti ad un'ottica di medio – lungo termine, senza peraltro valutare i possibili effetti in fase di cantiere.

Considerata la valenza dell'intervento in oggetto, si richiede che l'Autorità competente proceda ad una campagna di misura di confronto e verifica rispetto a quella effettuata dal proponente.

Si richiede, inoltre, che vengano valutati preventivamente gli interventi di mitigazione sia per la fase di cantiere, sia per il medio-lungo periodo.

CONSIDERAZIONI FINALI

Quanto sopra esposto e motivato integra le osservazioni già presentate in precedenza.


Alla Regione Piemonte e alla Città Metropolitana, nel rispetto delle specifiche competenze, rivolgiamo l'auspicio che le presenti osservazioni possano essere considerate quale apporto collaborativo e valutate nel merito.

Per le ragioni sopra illustrate, si richiede di sospendere e di rinnovare la procedura VAS in oggetto, avendo in più occasioni riscontrato carenze e superficialità nella redazione del Rapporto Ambientale e degli altri documenti presentati dal proponente.

Si rinnova l'espressa richiesta di poter presenziare ai lavori della conferenza dei servizi dedicata all'esame delle osservazioni e della formulazione delle controdeduzioni, ai sensi della legge 241/1990.

Torino, li 23/11/2015

PER IL COMITATO
PALAZZO DEL LAVORO


Damiano Carretto

Mail: difendiamoitalia61@gmail.com